



Palermo, 11 marzo 2022

**Inclusione sociale dei soggetti fragili e programmazione dei distretti socio-sanitari. ANCI Sicilia:
“Sviluppare le competenze della pubblica amministrazione partendo dalle esigenze del territorio”**

Di programmazione dei distretti sociosanitari e di inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili si è parlato nel corso dell'incontro, organizzato dall'ANCI Sicilia e svoltosi stamattina in videoconferenza.

Il webinar, a cui hanno preso parte oltre 150 partecipanti e fra gli altri, il segretario generale dell'ANCI Sicilia, Mario Emanuele Alvano, che ha coordinato i lavori, Antonio Sparaco, Busy Project Manager

Licia Guastella, dirigente dell'assessorato regionale della famiglia e delle politiche sociali, Giuseppe Di Natale, portavoce regionale del Forum Terzo Settore Sicilia, Agnese Ciulla in rappresentanza della FIO-PSD (Federazione Italiana Organismi e Persone Senza Dimora) Giuseppe Mattina, esperto di politiche sociali e Giuseppe Intilla, dirigente per le politiche sociali del comune di Caltanissetta, ha fornito elementi utili alla partecipazione all'Avviso pubblico n. 1/2022 finanziato con le risorse del PNRR.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Progetto BUSY – Building Capacities for Sicily che appartiene all'obiettivo nazionale 3 di capacity building e rientra nel Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) del ministero dell'Interno, cofinanziato dall'Unione Europea il cui Ente Capofila è l'ASP di Trapani in partenariato con l'ANCI Sicilia e il CEFPAS e con i comuni di Palermo, Siracusa, Marsala, Corleone, Pantelleria e Favignana.

Obiettivo di questi incontri è sviluppare le competenze della pubblica amministrazione nell'ambito dell'accoglienza del supporto e dell'inserimento sociale di persone fragili e vulnerabili partendo dalle esigenze del territorio.

“Per rafforzare il circuito di servizi a supporto di soggetti singoli e delle famiglie in difficoltà è necessario un adeguamento delle piante organiche dei distretti socio-sanitari, fornendo un supporto concreto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e ai Comuni nella gestione delle ingenti risorse previste all'Avviso pubblico n. 1/2022”. Hanno dichiarato Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, presidente e segretario generale dell'ANCI Sicilia.

“Implementare la capacità amministrativa attraverso un processo formativo rivolto agli operatori sociali è certamente la strada maestra per migliorare le prestazioni singole e collettive e per garantire la corretta gestione di tutte le fasi degli interventi a partire dalla fase progettuale e fino alla rendicontazione.

Per attivare un processo virtuoso fondato sulla co-programmazione e co-progettazione fra enti pubblici e terzo settore - continuano Orlando e Alvano- bisogna partire dall'analisi dei bisogni e dalla costruzione di un percorso condiviso che favorisca le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora e immigrati”.

Enza Bruno – addetto stampa ANCI Sicilia (3392010403)